

Oggetto: **Proposta di delibera di iniziativa consiliare - Istituzione di un osservatorio per lo studio e la promozione di attività finalizzate al contrasto di fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle infiltrazioni mafiose nel territorio e ad eventi corruttivi.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di iniziativa consiliare presentata in data 27 Febbraio 2018 dalla Consiglieria Comunale M. Antonietta Scognamiglio (PD) in qualità di Presidente della 2° C.C.P. ;

Premesso che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione G.C. 1003/2011, ha approvato un Protocollo d'Intesa con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa con il quale le parti convengono di attivare forme di collaborazione rivolte al personale del Comune ed a studenti, tesisti, tirocinanti, dottorandi e ricercatori atte a favorire una migliore conoscenza della cultura della legalità e delle regole democratiche, delle modalità di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, dei meccanismi di diffusione della corruzione e dei canali di infiltrazione mafiosa negli enti locali, nonché degli strumenti e delle politiche di contrasto di tali fenomeni criminali, oltre che lo studio scientifico di alcuni casi esemplari sotto la sorveglianza e l'assistenza di esperti del settore;

Dato atto che nell'ambito del suddetto protocollo, siglato in data 17.10.2011, sono state svolte attività di formazione del personale, sia mediante la partecipazione di personale dell'Ente al Master, anche in qualità di uditori, sia mediante didattica su contenuti specifici e su temi di comune interesse;

Visto che il percorso avviato dall'Amministrazione, oltre che anticipare, si colloca nel solco della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha quale obiettivo la prevenzione e la repressione del fenomeno della corruzione attraverso un approccio multidisciplinare, nel quale gli strumenti sanzionatori si configurano solamente come alcuni dei fattori per la lotta alla corruzione e all'illegalità nell'azione amministrativa;

Considerate:

- le evidenze emerse nella "Relazione scientifica relativa alla ricerca sui fenomeni di corruzione e di criminalità organizzata in Toscana (Rapporto 2016)", elaborata dalla Scuola Normale Superiore e promossa dalla Regione Toscana che individua delle prime ipotesi di vulnerabilità del territorio toscano alle infiltrazioni delle organizzazioni criminali, oltre che una casistica di indicatori di anomalia e altre distorsioni nei processi decisionali pubblici che hanno portato a eventi corruttivi anche molto rilevanti;
- le recenti attività della Commissione parlamentare antimafia, le cui attività nell'ultimo periodo si sono concentrate sullo studio, l'indagine e l'emersione di pericolose commistione tra logge massoniche e organizzazioni criminali;

Tenuto conto dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale nel luglio del 2017 per la costituzione di un Osservatorio permanente del Comune di Pisa al fine di monitorare e rilevare fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle infiltrazioni criminali nel territorio e ad eventi corruttivi, oltre che promuovere attività finalizzate alla prevenzione e contrasto alle stesse;

Ritenuto che la costituzione di un Osservatorio, quale organismo permanente con funzioni consultive e propositive, di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, collaborazione e stimolo per le attività comunali a sostegno della legalità e per la valutazione e la prevenzione dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio, possa costituire uno strumento utile per lo studio e la promozione di attività finalizzate alla prevenzione ed al contrasto di tali fenomeni di illegalità;

Rilevato che la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa, ed in particolare con il Master in "Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzazione e della corruzione" (APC), possa essere ulteriormente sviluppata, prevedendo forme di cooperazione che comportino un'attività di supporto ed ausilio all'Osservatorio del Comune di Pisa;

Considerato che l'attività dell'Osservatorio debba svolgersi in un'ottica di coinvolgimento attivo del territorio finalizzata all'inclusione ed alla partecipazione degli stakeholder e dei soggetti interessati, ricercando spazi e modalità di interazione con coloro che sono in grado di rappresentare bisogni ed istanze specifiche, quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, etc;

Rilevato che si ritiene utile per l'attività dell'Osservatorio avere l'apporto di più contributi e più punti di vista all'analisi ed al contrasto di tali fenomeni, tra i quali associazioni e formazioni che promuovono la legalità e la cultura sociale dell'antimafia, in primis *"Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie"*;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. e l'art. 51 dello Statuto del Comune di Pisa;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Segretario Generale (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Con voti

DELIBERA

- 1) Per quanto in premessa motivato, di istituire nel Comune di Pisa **"Osservatorio per lo studio e la promozione di attività finalizzate al contrasto di fenomeni di illegalità, con particolare riferimento alle infiltrazioni criminali nel territorio e ad eventi corruttivi"**.
- 2) Di approvare il "Regolamento dell'Osservatorio" costituito da n. sette articoli, in allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**).
- 3) Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione.